

**22 settembre 2006**  
**LE ARTI NEL XX E XXI SECOLO E IL VENETO: LINEE GUIDA PER UN INQUADRAMENTO GENERALE**  
*ART IN THE 20<sup>th</sup> AND 21<sup>st</sup> CENTURIES AND THE VENETO: GUIDELINES FOR AN OVERALL FRAMEWORK*  
 Venezia - Fondazione Querini Stampalia (9.30 - 13.30)

Nico Stringa, docente di Storia dell'Arte Contemporanea, Università di Ca' Foscari di Venezia / Lecturer of the History of Contemporary Art, Ca' Foscari University of Venice  
 Virginia Baradel, storico e critico d'arte  
 Art historian and critic

**22 settembre 2006**  
**CONOSCERE I MATERIALI E LE TECNICHE DEL RESTAURO: UNA PREMessa METODOLOGICA**  
*KNOWING THE MATERIALS AND TECHNIQUES USED IN RESTORATION: FUNDAMENTALS IN METHOD*  
 Venezia - Fondazione Querini Stampalia (14.30 - 17.30)

Antonio Rava, restauratore Studio Rava, Torino / restorer Studio Rava, Torino

**29 settembre 2006**  
**CASI STUDIO 01**  
**DALLA BOTTEGA D'ARTISTA AL MUSEO: CREAZIONE, CONSERVAZIONE E RESTITUZIONE DELLA CERAMICA**  
*FROM ART STUDIO TO MUSEUM: THE CREATION, CONSERVATION AND RESTORATION OF CERAMICS*  
 Bassano - Fabbrica Antica Laboratorio di Alessio Tasca (10.00 - 13.00)  
 Nove - Museo della Ceramica (15.00 - 17.30)

Alessio Tasca e Lee Babel, scultori  
 sculptors  
 Katia Brugnolo, conservatrice Museo Civico della Ceramica di Nove - Vicenza  
 conservator at the Ceramics Museum of Nove - Vicenza

**6 ottobre 2006**  
**CASI STUDIO 02**  
**LA COLLEZIONE DEI MANIFESTI SALCE NEL MUSEO CIVICO**  
**"L. BAILO" DI TREVISO**  
*THE COLLECTION OF SALCE POSTERS IN THE "L. BAILO" CIVIC MUSEUM OF TREVISO*  
 Treviso, Museo Civico sede di Santa Caterina (9.30 - 13.30)

Emilio Lippi, Direttore dei Civici Musei di Treviso / Director of the Civic Museums of Treviso  
 Gabriella Delfini, Ispettore della Soprintendenza al Patrimonio storico artistico ed etnoantropologico per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso / Inspector of the Superintendence for Artistic and Ethnic-Anthropological Historic Heritage for the provinces of Venice, Belluno, Padua and Treviso  
 Marta Mazza, Ispettore della Soprintendenza al Patrimonio storico artistico ed etnoantropologico per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso / Inspector of the Superintendence for Artistic and Ethnic-Anthropological Historic Heritage for the provinces of Venice, Belluno, Padua and Treviso  
 Elena Allodi, restauratrice / restorer

**13 ottobre 2006**  
**CASI STUDIO 03**  
**DECORAZIONE AD AFFRESCO NEL PALAZZO DEL BO A PADOVA: LA SCALA DEL RETTORATO**  
*FRESCO DECORATION IN PALAZZO DEL BO AT PADUA: THE RETTORATO STAIRCASE*  
 Padova, Orto Botanico, Sala dell'Emiciclo, Palazzo del Bo, Scala del Rettorato (9.30 - 13.30)

Irene Favaretto, Prorettore al Patrimonio artistico e storico dell'Università di Padova  
 Prorector for the Artistic and Historic Heritage of the University of Padua  
 Vittorio Dal Piaz, delegato per il riordino e la valorizzazione degli archivi tecnici, Università di Padova / deputy for the reorganisation and valorisation of technical archives, University of Padua  
 Fabrizio Magani, Ispettore della Soprintendenza al Patrimonio storico artistico e d etnoantropologico per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso / Inspector of the Superintendence for Artistic and Ethnic-Anthropological Historic Heritage for the Provinces of Venice, Belluno, Padua and Treviso

**24 ottobre 2006**  
**CASI STUDIO 04**  
**PITTURA E SCULTURA A VENEZIA NEI MUSEI TRA PUBBLICO E PRIVATO**  
*PAINTING AND SCULPTURE AT VENICE IN PUBLIC AND PRIVATE MUSEUMS*  
 Venezia, Gallerie dell'Accademia (9.30 - 13.30)  
 Venezia, Collezione Peggy Guggenheim (15.00 - 17.30)

Giovanna Nepi Scirè, Soprintendente Polo Museale - Veneziano  
 Superintendent of the Venetian Museum department  
 Alfeo Michieletto, restauratore Soprintendenza Speciale Polo Museale Veneziano / restorer for the Superintendence Special Venetian Museum Department  
 Philip Rylands, Direttore Collezione "P.Guggenheim" / Director the "P.Guggenheim" Collection

**25 ottobre 2006**  
**CASI STUDIO 05**  
**OPERE POLIMATERICHE ALL'ARCHIVIO STORICO DELLE ARTI CONTEMPORANEE (ASAC) DI VENEZIA**  
*MULTI-MATERIAL WORKS AT THE HISTORIC ARCHIVE OF CONTEMPORARY ART (ASAC) OF VENICE*  
 Venezia, Cà Corner della Regina (9.30 - 13.30)

Giorgio Busetto, Direttore ASAC  
 Director of ASAC  
 Antonio Rava, restauratore Studio Rava / restorer  
 Anna Laganà, restauratrice e conservatrice / restorer and curator  
 Lia Durante, curatrice fondo artistico ASAC / manager of the ASAC artistic fund

**25 ottobre 2006**  
**CASI STUDIO 06**  
**IL RESTAURO DI CA' PESARO: RINNOVARE GLI SPAZI PER VALORIZZARE LE COLLEZIONI**  
*THE RESTORATION OF CA' PESARO: VALORISING THE COLLECTIONS BY RENEWING THE SPACE*  
 Venezia, Galleria Internazionale d'Arte Moderna di Cà Pesaro (15.30 - 17.30)

Flavia Scotton, conservatrice Cà Pesaro / conservator at Ca' Pesaro  
 Fabrizio Benvenuti, restauratore CO.NEW Tech sas / restorer  
 Fiorenza Civran, restauratrice restorer

**26 ottobre 2006**  
 Sessione finale aperta a tutti (in collaborazione con la Direzione Regionale per le Relazioni Internazionali - Regione del Veneto)  
**CONVEGNO**  
**"MEMORIA E FUTURO DEL CONTEMPORANEO. AZIONI E COOPERAZIONI DI SOSTEGNO PER MUSEI, GALLERIE E COLLEZIONI PUBBLICI E PRIVATI"**  
*Final session open to all (in collaboration with the Regional Management for International Relations)*  
**CONFERENCE "PAST AND FUTURE REFERENCES OF CONTEMPORARY ART. SUPPORT ACTIONS AND CO-OPERATION FOR PUBLIC AND PRIVATE MUSEUMS, GALLERIES AND COLLECTIONS"**

Venezia, Palazzo Zorzi, Ufficio UNESCO  
 Regional Bureau for Science and Culture in Europe (9.30 - 13.30/15.00 - 17.00)

**PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI**  
**FOR MORE INFORMATION AND SUBSCRIPTIONS**

REGIONE DEL VENETO  
 DIREZIONE BENI CULTURALI

Dr.ssa Aurora Di Mauro  
 tel. 041 2792700 - fax 041 2792685  
 e-mail: musei@regione.veneto.it

FONDAZIONE CUOA  
 DIVISIONE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Dr.ssa Francesca Meneghini  
 tel. 0444 333755 - fax 0444 333994  
 e-mail: fmeneghini@cuoa.it

È previsto un numero massimo di 30 partecipanti e al massimo 3 iscritti per Ente. L'eventuale selezione sarà a cura del Comitato Tecnico Scientifico del progetto. Termine per le iscrizioni: **13 settembre 2006**.  
*Maximum 30 participants and no more than 3 subscriptions per Institution. Selection of participants by the scientific committee of the project. Subscription expiry 13 September 2006.*

CICLO DI SEMINARI FORMATIVI  
 CYCLE OF TRAINING SEMINARS

**futuraCONTEMPORANEO**  
 MATERIALI, METODI E MEMORIE PER LA CONSERVAZIONE  
 DELLE ARTI DEL XX E DEL XXI SECOLO  
 MATERIALS, METHODS AND REFERENCES FOR THE CONSERVATION  
 OF 20<sup>th</sup> AND 21<sup>st</sup> CENTURY ART

**22 SETTEMBRE - 26 OTTOBRE 2006**

In collaborazione con



Soprintendenza PSAE  
 per le province di  
 Venezia, Padova, Belluno  
 e Treviso



CAMERA DI COMMERCIO  
 INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA  
 VICENZA



Fondazione Querini Stampalia  
 Onlus



United Nations  
 Educational, Scientific and  
 Cultural Organization  
 In cooperazione  
 con l'UNESCO-BRESCE



## FuturoCONTEMPORANEO – Materiali, metodi e memorie per la conservazione delle arti del XX e del XXI secolo

Una ricognizione promossa dalla Regione del Veneto in collaborazione con la Fondazione Querini Stampalia ed effettuata tra il 2003 e il 2004 all'interno del panorama di oltre trecento musei ha sortito un risultato inaspettato, come "dell'inaspettato" deve essere il museo che vuole dirsi "contemporaneo".

Chi, dunque, si aspettava che nella nostra regione le arti del Novecento fino ai giorni recenti fossero soprattutto presenze episodiche, legate ad esposizioni temporanee (locali o internazionali), ha avuto modo di scoprire, grazie al volume discusso da quella ricognizione, una realtà più articolata: oltre alle poche e più celebri sedi che ospitano note collezioni permanenti, esistono infatti anche numerosi musei che conservano un patrimonio "sommerso" che documenta, con accenti diversi, l'evoluzione artistica del XX secolo.

La mancanza di sufficienti spazi espositivi, segnalata dai direttori e dai conservatori nel corso dell'indagine, ha portato molti musei alla necessaria scelta di lasciare nei depositi opere che rischiano non solo di continuare a restare poco note o, persino, dimenticate ma anche di vedere compromessa la loro corretta conservazione. L'arte contemporanea, per le sperimentazioni tecniche in essa insite e per l'utilizzo di differenti materiali, richiede infatti particolari accorgimenti sia nella collocazione in ambienti adeguati alla conservazione sia nel ricorso a personale specializzato.

## FuturoCONTEMPORANEO – Materials, methods and references for the conservation of 20<sup>th</sup> and 21<sup>st</sup> century art

A survey promoted by Regione Veneto in collaboration with Fondazione Querini Stampalia and carried out between 2003 and 2004 within the panorama of over three hundred museums has revealed an unexpected result, as "unexpected" as any museum that wants to see itself as being "contemporary" should be.

So, those who presumed that our region's consideration of art from the nineteenth century to recent days mainly consisted of sporadic appearances linked to temporary exhibitions (local or international), will have been pleasantly surprised by the publication originating from the survey, seeing a much more diversified reality: in addition to the few, more famous locations that host renowned permanent collections there are also a great many museums that hide an "underground" heritage that documents, from varying angles, the artistic evolution of the 20<sup>th</sup> century.

The lack of exhibition space, underlined by the directors and conservators during the survey, has forced many museums to make the choice of leaving works of art in deposit, with not only the risk of them remaining obscure or even forgotten, but also seeing their correct conservation being put at jeopardy. Contemporary art, for its intrinsic experimentation of technique and use of different materials, in effect requires special measures both to ensure its storage in environments suited to its conservation and the recourse to specialist personnel.

Con l'intento di offrire un servizio gratuito a quanti hanno la responsabilità di preservare queste collezioni consentendo di far vivere al contemporaneo il tempo futuro, la Regione del Veneto in collaborazione con la Fondazione CUOA ha promosso un corso dedicato ad esplorare materiali e metodi della conservazione delle arti del XX e del XXI secolo tramite esempi di intervento scelti, tra i molti possibili, allo scopo di costituire la memoria di alcuni dei principali interventi di tutela realizzati nella nostra regione.

Grazie alla collaborazione scientifica del noto restauratore Antonio Rava e al supporto di un comitato rappresentativo delle istituzioni coinvolte nell'iniziativa\*\*, il corso intende porsi soprattutto come occasione di incontro tra operatori che, a diverso titolo di responsabilità e di ruolo professionale e con differenti provenienze culturali, sono accomunati dal compito di conservare l'arte del Novecento in situazioni non sempre favorevoli al rispetto di un corretto piano di manutenzione.

Al fine di offrire ai lavori del corso un utile strumento di confronto e di analisi delle diverse tipologie di difficoltà affrontate nelle politiche di conservazione attuate dai musei veneti, è stato previsto, quale attività di ricerca interna all'iniziativa, l'invio ai direttori e ai conservatori di un questionario per rilevare i più recenti interventi di restauro individuati secondo le diverse tipologie di beni, le cause degli interventi e tutti quegli elementi che sono normalmente alla base della programmazione delle azioni ordinarie e straordinarie di conservazione. I dati raccolti saranno messi a disposizione, in forma aggregata ed anonima, dei partecipanti allo scopo di fornire dati oggettivi agli argomenti di discussione.

*In an attempt to offer a free service to whoever may find themselves with the responsibility of preserving these collections and offer contemporary art a life in the future, Regione Veneto in collaboration with Fondazione CUOA has promoted a course dedicated to exploring conservation materials and methods for 20th and 21st century art through a selection of the many examples of work projects, in order to create a reference of some of the main protective actions achieved in our region. Thanks to the scientific collaboration of the renowned restorer Antonio Rava and the support of a representative committee of the institutions involved in the initiative\*\*, the primary intention of the course is to present itself as a chance for operators to meet those who, under various levels of responsibility and professional role and with different cultural origins, are united by the task of conserving art of the nineteenth century in situations that are often far from encourage the respect of a correct maintenance plan.*

*In order to offer the course work a useful tool for the comparison and analysis of the different aspects of difficulties faced in conservation policies set down by museums of the Veneto, a research study has been carried out under the initiative where directors and conservators were sent a questionnaire to document the most recent restoration projects classified according to the different types of property, the reasoning behind the projects and any elements that would normally be a basis in programming routine and extraordinary conservation actions. The data gathered is grouped and anonymous and will be available to the course attendants in order to provide factual data on the topics under discussion.*

*The exchange of experiences and thoughts that we hope will be developed*

Lo scambio di esperienze e di riflessioni che ci si augura si sviluppi nello svolgimento del corso tra docenti e partecipanti risulterà utile altresì a verificare le opportunità di prosecuzione dell'iniziativa, consentendo in tal modo di sviluppare in una fase successiva argomenti che in tale sessione non sarà stato possibile affrontare o che meriteranno di essere approfonditi. A tal fine, la Fondazione CUOA metterà a disposizione, all'interno del proprio sito, una specifica piattaforma on line per consentire lo scambio di informazioni, la circolazione dei materiali didattici prodotti per il corso, l'attivazione di un forum di discussione. Tra gli obiettivi futuri più significativi a cui molto tiene il comitato scientifico del corso vi è altresì quello di mettere a disposizione uno spazio permanente di informazione on line sulla gestione del contemporaneo – dall'acquisizione alla tutela, dalla valorizzazione alla comunicazione – che serva da primo accesso per operatori del settore (direttori e conservatori di musei, restauratori, responsabili dei servizi educativi), per i collezionisti e per quanti hanno necessità di trovare un supporto istituzionale nell'ambito delle loro attività, pubbliche o private, legate all'arte contemporanea.

Questa impostazione di "tutoring" data al corso ha consentito di allargare la partecipazione, negli ultimi tre giorni, a rappresentanti di musei dell'area balcanica con collezioni ed attività di arte contemporanea. Grazie al contributo della Direzione Regionale Relazioni Internazionali e alla collaborazione dell'Unesco – Ufficio di Venezia (Regional Bureau for Science and Culture in Europe), il Veneto partecipa con questo corso ad un progetto pilota il cui scopo è quello presentare, in sessioni formative, le attività culturali di alcune regioni italiane in materia di arte contemporanea. Dopo una permanenza in Umbria

*between speakers and participants as the course goes on will be equally useful in verifying the opportunity of continuing the initiative, thereby permitting us to develop topics that were not handled in this session or proved to be worth further discussion at a later stage. For this purpose, Fondazione CUOA will be providing on its homepage a special on-line platform to exchange information, circulate the educational material produced for the course and start up a discussion forum. One of the most significant goals for the future and one particularly felt by the scientific committee of the course is to arrange a permanent on-line information space on the management of contemporary art – from acquisition to protection, from valorisation to communications – that may act as a first approach for operators in the sector (museum directors and conservators, restorers, managers of educational services), for collectionists and others who need to find institutional support in their business activity, whether public or private, tied to contemporary art.*

*The "tutoring" format given to the course has allowed us to expand participation in the last three days to representatives of museums in the Balkans with collections and activities related to contemporary art. Thanks to the contribution of the Regional Management for International Relations and the collaboration of Venice Office of Unesco (Regional Bureau for Science and Culture in Europe), this course has allowed the Veneto take part in a pilot project whose scope is to present through training sessions the cultural activities of given Italian regions concerning contemporary art. After a stopover in Umbria and Tuscany, the directors and restorers of the museums of Belgrade, Sarajevo and Scopje will come to the Veneto in October to take part in the last three seminars of*

e in Toscana, direttori e restauratori dei musei di Belgrado, Sarajevo e Scopje giungeranno ad ottobre nel Veneto per prendere parte agli ultimi tre incontri di "futuroCONTEMPORANEO" che si svolgeranno nella suggestiva e stimolante città di Venezia, sede esemplare del rapporto di continuità tra antico e presente.

Il corso si chiuderà con un seminario, ospitato nella sede veneziana dell'UNESCO, aperto a tutti allo scopo di offrire un'opportunità di riflessione generale sull'importanza del ruolo di "tutorato" ricoperto sia dagli enti pubblici sia dal mondo della ricerca e della cultura per far sì che quanti incontrano nella loro vita (per passione o per lavoro) le arti del XX e del XXI secolo si sentano meno soli nel garantire al contemporaneo il rispetto della memoria e il diritto al futuro.

\*C. Bertola, *Il museo contemporaneo ovvero il museo dell'inaspettato* in "Una possibile vocazione. Il contemporaneo nei musei del Veneto", a cura di C. Bertola e M. Savaris, Regione del Veneto, 2005

\*\*Chiara Bertola (Fondazione Querini Stampalia), Aurora Di Mauro (Direzione Beni Culturali, Regione del Veneto), Antonio Rava (restauratore, Studio Rava, Torino), Angela Roncaccioli (Fondazione CUOA), Anna Maria Spiazzi (Soprintendenza al Patrimonio artistico storico ed etnoantropologico per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso)

futuroCONTEMPORANEO  
MATERIALI, METODI E MEMORIE PER LA CONSERVAZIONE  
DELLE ARTI DEL XX E DEL XXI SECOLO

*"futuroCONTEMPORANEO" that will be held in the highly suggestive and stimulating city of Venice, a perfect example of continuity between past and present.*

*The course will be concluded with a seminar, hosted in the Venetian offices of UNESCO and open to all, that will offer a chance to exchange opinions on the importance of the role of tutor played by both public bodies and the research and cultural world to ensure that all those who in their lives, whether for passion or for work, deal with 20th and 21st century art, feel less isolated in guaranteeing contemporary art its due standing in history and a right to a future.*

\*C. Bertola, *The contemporary museum seen as the museum of the unexpected* in "A possible vocation. Contemporary art in Veneto museums", by C. Bertola and M. Savaris, Regione del Veneto, 2005

\*\* Chiara Bertola (Fondazione Querini Stampalia), Aurora Di Mauro (Management of Cultural Property, Regione del Veneto), Antonio Rava (restorer, Studio Rava, Turin), Angela Roncaccioli (Fondazione CUOA), Anna Maria Spiazzi (Superintendence for Artistic and Ethnic- Anthropological Historic Heritage for the provinces of Venice, Belluno, Padua and Treviso)